

NUOVA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA

Dal 15 gennaio 2018 i Servizi Demografici del Comune di Montalto Uffugo procederanno all'emissione della nuova carta d'identità elettronica

Caratteristiche del documento

La Carta di identità elettronica è l'evoluzione del documento di identità in versione cartacea. Ha le dimensioni di una carta di credito ed è caratterizzata da:

- Un supporto in policarbonato personalizzato mediante la tecnica del **laser engraving** con la foto e i dati del cittadino e corredato da elementi di sicurezza (ologrammi, sfondi di sicurezza, micro scritte, guilliches ecc.);
- Un **microprocessore** a radio frequenza che costituisce:
- una componente elettronica di protezione dei dati anagrafici, della foto e delle impronte del titolare da contraffazione;
- uno strumento predisposto per consentire l'autenticazione in rete da parte del cittadino, finalizzata alla fruizione dei servizi erogati dalle PP.AA.;
- un fattore abilitante ai fini dell'acquisizione di identità digitali sul **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**
- un fattore abilitante per la fruizione di ulteriori servizi a valore aggiunto, in Italia e in Europa.

La carta è contrassegnata da un **numero seriale** stampato sul fronte in alto a destra ed avente il seguente formato:

C<lettera><numero><numero><numero><numero><numero><lettera><lettera> (ad esempio CA0000AA). Tale numero seriale prende il nome di **numero unico nazionale**.

PROCEDURA DI RILASCIO

Una importante novità della procedura di rilascio della CIE è rappresentata dalla centralizzazione del processo di produzione, personalizzazione e stampa del documento, che non avviene più presso la sede Comunale, bensì presso:

il Ministero dell'Interno e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Pertanto, il documento d'identità elettronico viene consegnato entro sei giorni lavorativi dalla data della richiesta di rilascio, attraverso la spedizione all'indirizzo indicato dal titolare.

PIN/PUK

Al termine della procedura, lo sportello rilascerà al cittadino la ricevuta della richiesta di emissione della CIE comprensiva del numero della pratica e della prima parte dei codici PIN/PUK associati ad essa (tale ricevuta non costituisce in alcun modo documento di identificazione o riconoscimento).

La consegna della CIE e della seconda parte dei codici PIN/PUK associati ad essa avviene, a cura del Ministero dell'Interno, entro sei giorni lavorativi, presso l'indirizzo indicato dal cittadino all'atto della richiesta. A tale riguardo, il cittadino può scegliere di farsi consegnare il documento d'identità presso lo sportello comunale in cui ha presentato la richiesta e può anche indicare un delegato al ritiro.

Cittadini stranieri

I cittadini comunitari ed extracomunitari possono ottenere solo il documento di identità **non valido per l'espatrio**.

ACQUISIZIONE IMPRONTE DIGITALI E VERIFICA DEI DATI PERSONALI

Al termine dell'operazione di inserimento dei dati che, a partire da coloro che hanno compiuto 12 anni di età, prevede anche l'acquisizione del dato biometrico delle impronte digitali, l'operatore stamperà un modulo di riepilogo che verrà sottoposto all'attenzione del richiedente, per la verifica dei dati personali e per l'acquisizione della firma autografa. All'acquisizione della firma non si procede nei casi in cui l'intestatario della CIE non abbia compiuto il dodicesimo anno di età ed in tutti gli altri casi in cui vi sia l'impossibilità a sottoscrivere.

È opportuno sottolineare l'importanza della fase della verifica dei dati, poiché la successiva scoperta di difformità dei dati anagrafici non permetterà la sostituzione della CIE emessa, bensì l'annullamento di questa con contestuale emissione, a pagamento, di una nuova CIE.

POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

La procedura di emissione della nuova C.I.E. prevede anche la facoltà (non è un obbligo), per il cittadino maggiorenne, di indicare, in modo esplicito, attraverso la compilazione di un'apposita dichiarazione, il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte.

Tale volontà verrà inserita nel Sistema Informativo Trapianti (S.I.T.) e potrà essere successivamente modificata in qualsiasi momento, presso la ASL di appartenenza, o ad ogni rinnovo della carta d'identità elettronica stessa.

I dati del titolare presenti sul documento sono:

- Comune emittitore
- Nome del titolare
- Cognome del titolare
- Luogo e data di nascita
- Sesso
- Statura
- Cittadinanza
- Immagine della firma del titolare
- Validità per l'espatrio
- Fotografia
- Immagini di 2 impronte digitali (un dito della mano destra e un dito della mano sinistra)
- Genitori (nel caso di carta di un minore)
- Codice fiscale
- Estremi dell'atto di nascita
- Indirizzo di residenza
- Codice fiscale sotto forma di codice a barre

La Carta di identità elettronica è principalmente un documento di identificazione: consente di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero, ad esclusione della verifica delle impronte per la lettura delle quali è necessario il rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno.

Dal momento in cui il Comune rilascerà il nuovo documento elettronico, non sarà più possibile emettere la carta d'identità in formato cartaceo.

DOVE E COME RICHIEDERLA

La Carta di identità elettronica può essere richiesta presso i seguenti Uffici:

Montalto Uffugo centro, Ufficio Anagrafe Piazza Francesco De Munno;

Delegazione Municipale Via Benedetto Croce Montalto Uffugo Scalo.

La CIE può essere richiesta da tutti coloro (cittadini italiani, comunitari e non) che risultano iscritti nell'Anagrafe della Popolazione Residente del Comune di Montalto Uffugo o che, comunque, abbiano, in tale Comune, la loro dimora.

Per i **cittadini residenti in altro Comune italiano** il rilascio della CIE può essere richiesto solo per sopperire a necessità derivanti da **gravi e comprovati motivi** che non consentono di recarsi presso il proprio Comune di residenza (Circolare Ministero dell'Interno del 05/11/1999) e solo dopo aver ricevuto, da tale Comune, il relativo nulla osta.

Il documento può essere richiesto in qualsiasi momento e la sua durata varia secondo le fasce d'età di appartenenza.

Nel dettaglio:

- 3 anni per i minori di età inferiore a 3 anni;
- 5 anni per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni;
- 10 anni per i maggiorenni.

Il cittadino dovrà recarsi in Comune munito di fototessera, in formato cartaceo o elettronico, su un supporto USB. La fototessera dovrà essere dello stesso tipo di quelle utilizzate per il passaporto.

Prima di avviare la pratica di rilascio della Carta di identità elettronica bisognerà versare, presso le casse del Comune, la somma di € 16,79 oltre i diritti fissi e di segreteria, Euro 5,42 per un totale di **Euro 22,21**

Qualora si tratti di rilascio a seguito di smarrimento o duplicato il costo del documento ammonterà ad **Euro 28,00**

Nel caso in cui il richiedente la CIE sia genitore di minori è necessario che presenti anche dichiarazione di assenso all'espatrio sottoscritta dall'altro genitore o esercente la responsabilità genitoriale, ai sensi della legge n. 1185 del 1967. In alternativa è necessario fornire l'autorizzazione del giudice tutelare. L'assenso ovvero l'autorizzazione del giudice devono essere presentati anche nel caso in cui la richiesta di emissione del documento riguardi il minore.

Il cittadino, nel momento della domanda:

- In caso di primo rilascio esibisce all'operatore Comunale un altro documento di identità in corso di validità. Se non ne è in possesso dovrà presentarsi al Comune accompagnato da due testimoni;
- In caso di rinnovo o deterioramento del vecchio documento consegna quest'ultimo all'operatore comunale;
- Consegna all'operatore comunale il codice fiscale.
- Verifica con l'operatore comunale i dati anagrafici rilevati dall'anagrafe comunale;
- Fornisce, se lo desidera, indirizzi di contatto per essere avvisato circa la spedizione del suo documento;

- Indica la modalità di ritiro del documento desiderata (consegna presso un indirizzo indicato o ritiro in Comune);
- Fornisce all'operatore comunale la fotografia;
- Procedo con l'operatore comunale all'acquisizione delle impronte digitali,
- Fornisce, se lo desidera, il consenso ovvero il diniego alla donazione degli organi;
- Firma il modulo di riepilogo procedendo altresì alla verifica finale sui dati;

CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA **MINISTERO DELL'INTERNO**

Riepilogo dati per accettazione pratica

 Numero unico nazionale: CA66307AA

Cognome: ROSSI
 Nome: MARIA
 Email: maria.rossi@mail.it
 Codice fiscale: RSSMRA69A41H501D
 Stato nascita: ITALIA
 Comune nascita: ROMA (RM)
 Data nascita: 01/01/1969
 Comune residenza: ROMA (RM)
 Indirizzo residenza: VIA ISOLE CURZOLANE,13

Cittadinanza: ITALIA
 Statura: 178 cm
 Sesso: F

Donazione organi: Accetto

Valida per espatrio: Sì

Data emissione	Firma titolare	Firma operatore
19/04/2016 9:57		

Pag. 1

Il cittadino riceverà la CIE all'indirizzo indicato entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta. Una persona delegata potrà provvedere al ritiro del documento, purché le sue generalità siano state fornite all'operatore comunale al momento della richiesta.

Nel caso di impossibilità del cittadino a presentarsi allo sportello del Comune a causa di malattia grave o altre motivazioni (case di cura, appartenenza ad ordini di clausura, ecc.), un suo delegato (ad es. un familiare) deve recarsi presso il Comune con la documentazione attestante l'impossibilità a presentarsi presso lo sportello. Il delegato dovrà fornire la carta di identità del titolare, Tessera Sanitaria o altro suo documento di riconoscimento, la sua foto e il luogo dove spedire la CIE. Effettuato il pagamento, concorderà con l'operatore comunale un appuntamento presso il domicilio del titolare, per il completamento della procedura.

Di precisa inoltre **che il cambio di residenza non costituisce motivo di rilascio anticipato della carta d'identità. Difatti, essendo la residenza un dato che nulla ha a che fare con l'identificazione della persona, la relativa variazione non altera la funzione del documento di riconoscimento (Circolare Ministero dell'Interno 31 dicembre 1992 n. 2**